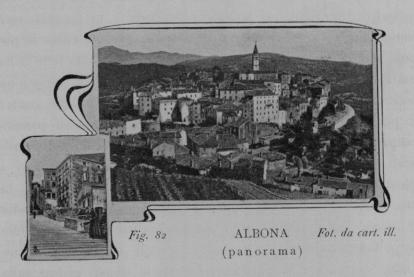
senza diminuire i suoi errori. Del resto chi perfetto, se umano?

Ma di quest' epoca moderna non taccio altri due fatti importantissimi: il protestantesimo, e il trasporto di nuove genti barbare in Istria a ripopolarla, quantunque, ben inteso, questo secondo fatto fosse già avvenuto fatalmente anche secoli addietro.



Il protestantesimo. L'Istria è paese confinante con provincie donde soffiano ardenti e soffocanti gli aliti del pangermanesimo e del panslavismo. Devo confessare la mia penosa e profonda maraviglia nell'aver visto nella mia patria darsi così poco pensiero, finora, non delle sorti politiche soltanto del Trentino, dell'Istria e della Dalmazia, ma eziandio delle vicende della loro fede religiosa. Pangermanismo vuol dire protestantesimo a scadenza più o meno lunga; — panslavismo, non si sa bene che cosa significhi; però a tutto oggi niente di veramente bello e glorioso per la fede cattolica. Intendiamoci: lo slavo-croato vuol essere certo cattolico: ma panslavista vuol dire più che altro fanatico-religioso-politicante: una cosa essenzialmente diversa. Certo il clero trentino è rigido e severo rappresentante di Roma cattolica: ma la